

**UFFICO TECNICO**

**RICHIESTA DI IDONEITÀ ALLOGGIO**

**□ SERRAVALLE A PO □ SUSTINENTE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail/PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il rilascio di idoneità igienico-sanitaria dell'abitazione situata nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per:

❑ CARTA DI SOGGIORNO

❑ RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

❑ PERMESSO DI LAVORO

❑ ALTRO (specificare):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DICHIARA CHE**

* l'alloggio è occupato da n°: persone;
* nello stesso alloggio saranno alloggiati ulteriori n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ persone;
* i vani utili dell’abitazione (soggiorno/pranzo/letto), hanno una altezza media di mt.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* **lo scarico fognario dell'abitazione si immette in:**

❑ fognatura ❑ subirrigazione

* **l’approvvigionamento idrico dell’abitazione/alloggio avviene tramite:**

❑ allaccio alla rete dell’acquedotto Comunale ❑ allaccio a pozzo esistente/nuovo

* **l’approvvigionamento del gas per il piano cottura dell’abitazione/alloggio avviene tramite:**

❑ allaccio alla rete del gas comunale ❑ allaccio a bombola del gas

* **la Cucina/Tinello dell’abitazione/alloggio è dotata/o di cappa con impianto aspirante con scarico verso l’esterno:** ❑ SI ❑ NO
* **la cucina/tinello dell’abitazione/alloggio è dotata/o di foro di ventilazione della sezione minima di 25 cmq.:** ❑ SI ❑ NO
* **il riscaldamento dell’abitazione/alloggio avviene tramite:**

❑ impianto termico a radiatori/pavimento ❑ termoconvettori ❑ centralizzato

❑ autonomo ❑ altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ❑ non presente

❑ tipo di combustibile \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* **tutti i vani fruiscono di illuminazione naturale diretta:**

❑ SI ❑ NO

* **l’alloggio è provvisto di idoneo servizio igienico:**

❑ SI ❑ NO

* **i servizi igienici se privi di finestratura, sono dotati di aspiratori di fumo o vapori:**

❑ SI ❑ NO ❑ SONO TUTTI DOTATI DI FINESTRATURA

* **nelle stanze sprovviste di aperture verso l’esterno sono presenti apparecchi a fiamma libera:**

❑ SI ❑ NO ❑ NON PRESENTI

* **tracce di umidità permanente all’interno dei vani:**

❑ SI ❑ NO ❑ LIEVE ENTITÀ

**ALLEGA:**

1. documento di riconoscimento in corso di validità del/della richiedente;
2. documenti di riconoscimento in corso di validità dei congiunti (solo in caso di ricongiungimenti familiari);
3. contratto di affitto o proprietà dell'alloggio, oppure dichiarazione di atto notorio;
4. dichiarazione della proprietà dell’immobile (se in affitto e per ricongiungimenti familiari) **(*Allegato 1*)**;
5. certificato di potabilità dell'acqua e dichiarazione di non utilizzo ai soli fini alimentari (solo in caso di utilizzo di acqua proveniente da pozzo)***(Allegato 2)***;
6. conformità dell’impianto elettrico;
7. certificazione dell’impianto termico (libretto di impianto, libretto di manutenzione caldaia aggiornato);
8. copia delle ultime bollette di acqua, gas, energia elettrica;
9. n.2 marche da bollo del valore di **€/cad 16,00**;
10. ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria pari a **€ 30,00** con la seguente causale:

per immobile ricadente in territorio di Serravalle a Po: “Certificato di idoneità alloggio COD.1”;

per immobile ricadente in territorio di Sustinente: “Certificato di idoneità alloggio COD.2”;

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- on-line tramite "pagoPA" cui si può accedere anche tramite il banner presente sul sito www.minciopo.it

- bonifico su conto corrente intestato a “UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO” - MONTE DEI PASCHI DI SIENA ag. Sustinente IBAN: IT 68 D 01030 58000 000010222888

**L'ufficio preposto ha 30 gg. di tempo per l'esecuzione del sopralluogo e comunque la prestazione verrà evasa con la massima sollecitudine possibile.**

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **FIRMA**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Allegato 1***

**(DA COMPILARE *SOLO IN CASO DI CONTRATTO DI AFFITTO IN ESSERE E PER RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI*)**

***SPETT.LE***

***UFFICIO TECNICO***

***UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO***

**PIAZZA MARCONI, 5 46030 SERRAVALLE A PO (MN)**

**OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_ n. cellulare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di proprietario dell’immobile ubicato nel Comune di Sustinente, Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, censito al catasto fabbricati al Foglio n. \_\_\_\_\_\_\_ mappale n. \_\_\_\_\_, per il quale è stata avanzata richiesta per il rilascio, da parte dell’ufficio comunale competente, idonea attestazione dei requisiti igienico-sanitari

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

A) che l’alloggio sopra descritto, sul quale il/la sottoscritto/a ha idoneo diritto reale, è:

□ affidato - □ in diritto d’uso – □ in diritto di abitazione – □ in locazione – □ in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al/alla Sig./ra \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con regolare contratto registrato all’Ufficio del Registro di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

□ che la documentazione consegnata relativa all’immobile suddetto corrisponde allo stato attuale e non sono avvenute variazioni che la invalidino;

□ che la superficie complessiva dell’unità immobiliare è di mq \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

□ che lo scarico delle acque reflue avviene tramite:

□ allacciamento alla pubblica fognatura

□ subirrigazione

□ altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ che è allacciato all’acquedotto comunale;

□ che non è allacciato all’acquedotto comunale;

B) di essere a conoscenza che nell’alloggio troveranno dimora n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ persone;

Luogo e data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (art. 38, D.P.R. n. 445/2000).*

***Allegato 2***

**(DA COMPILARE *SOLO IN CASO DI IMMOBILE SERVITO DA ACQUA PROVENIENTE DA POZZO*)**

***SPETT.LE***

***UFFICIO TECNICO***

***UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO***

**PIAZZA MARCONI, 5 46030 SERRAVALLE A PO (MN)**

**OGGETTO: Autocertificazione non utilizzo acqua derivante da pozzo**

Il/la sottoscritta\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, residente in Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con la presente

**DICHIARA**

di NON utilizzare l’acqua derivante da pozzo, presso l’unità immobiliare sopra indicata, a fini alimentari e a uso potabile.

DATA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L’IDONEITA’ DELL’ALLOGGIO**

**Decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975  
Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima  
ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione**(G.u. n. 190 del 18 luglio 1975)

**Art. 1**

**L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.**

Nei comuni montani al di sopra dei m 1000 sul livello del mare può essere consentita, tenuto conto delle condizioni climatiche locali e della locale tipologia edilizia, una riduzione dell'altezza minima dei locali abitabili a m 2,55.

Le altezze minime previste nel primo e secondo comma possono essere derogate entro i limiti già esistenti e documentati per i locali di abitazione di edifici situati in ambito di comunità montane sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie quando l'edificio presenti caratteristiche tipologiche specifiche del luogo meritevoli di conservazione ed a condizione che la richiesta di deroga sia accompagnata da un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, comunque, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di una adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliaria.  
*(comma aggiunto dall'articolo 1 del d.m. Sanità 9 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 giugno 1999)*

**Art. 2**

**Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi.**

**Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone.**

**Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14.**

**Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina debbono essere provvisti di finestra apribile.**

**Art. 3**

Ferma restando l'altezza minima interna di m 2,70, salvo che per i comuni situati al di sopra dei m. 1000 sul livello del mare per i quali valgono le misure ridotte già indicate all'art. 1, **l'alloggio monostanza, per una persona, deve avere una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28, e non inferiore a mq 38, se per due persone.**

**Art. 4**

**Gli alloggi debbono essere dotati di impianti di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo richiedano**.

La temperatura di progetto dell'aria interna deve essere compresa tra i 18 °C ed i 20 °C; deve essere, in effetti, rispondente a tali valori e deve essere uguale in tutti gli ambienti abitati e nei servizi, esclusi i ripostigli.

**Nelle condizioni di occupazione e di uso degli alloggi, le superfici interne delle parti opache delle pareti non debbono presentare tracce di condensazione permanente.**

**Art. 5**

**Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.**

Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2**%, e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.**

Per gli edifici compresi nell'edilizia pubblica residenziale occorre assicurare, sulla base di quanto sopra disposto e dei risultati e sperimentazioni razionali, l'adozione di dimensioni unificate di finestre e, quindi, dei relativi infissi.

**Art. 6**

Quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti.

**E’ comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.**

**Il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.**

**Art. 7**

**La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica.**

Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera.

Per ciascun alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.

**Art. 8**

I materiali utilizzati per le costruzioni di alloggi e la loro messa in opera debbono garantire un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

All'uopo, per una completa osservanza di quanto sopra disposto occorre far riferimento ai lavori ed agli standards consigliati dal Ministero dei lavori pubblici o da altri qualificati organi pubblici.

**Art. 9**

Tutta la parte delle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 incompatibile o, comunque, in contrasto con le presenti disposizioni deve ritenersi abrogata.